

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Cooperativa Santi Martiri, superato il lockdown ha riaperto i battenti

Gea Somazzi · Tuesday, June 16th, 2020

È ripartita più solida di prima la **cooperativa Santi Martiri di Legnano**. Rimasta ferma dal 9 marzo a causa dell'emergenza Covid-19, la storica e benemerita realtà di via Venezia, guidata da **Lorenzo Turri**, ha ripreso le sue attività con entusiasmo. Di problemi non ne mancano, visto che il **40% delle commesse dopo il lockdown si sono azzerate**, ma la voglia di lavorare e migliorarsi vince contro qualsiasi avversità. Ed proprio questa positività ad essere la carta vincente della cooperativa sociale che vanta **14 lavoratori con contratto a tempo indeterminato**.

Turri, con don Fabio Viscardi della parrocchia SS. Martiri, nel presentare il bilancio post chiusura da Covid-19, ha precisato che **le difficoltà economico imprenditoriali del territorio sono lampanti**: «Alcune società hanno ripreso normalmente come il calzaturiero – spiega Turri – per il quale produciamo sottopiedi, adesivizzazione e contrafforti. Altre stanno accusando il colpo, basti



pensare che nel nostro piccolo abbiamo **registrato un netto calo nel settore della componentistica e nella realizzazione di resistenze elettriche**. Per non parlare delle commissioni per il montaggio di interruttori: è ridotto a zero». I primi a tornare al lavoro sono stati i due giardinieri che lo scorso 14 aprile hanno iniziato ad effettuare tagli su commissione in città. I 14 dipendenti, affiancati da due tirocinanti risocializzanti e due giovani impegnati nella formazione



per l'inserimento lavorativo, sono tornati a pieno regime il

La cooperativa ha riaperto in totale sicurezza: con dispositivi e igienizzante per i dipendenti oltre che opere di sanificazione degli spazi almeno una volta alla settimana: «Ovviamente – commenta Turri – **ci auguriamo che arrivino nuove commissioni**, il lavoro non basta mai». L'emergenza Covid-19 è stata un momento di riflessione importante, in quanto, ha permesso a questa realtà di **ripensare ai suoi obiettivi**: «Vogliamo ripartire dai nostri cinque motivi fondanti: dare lavoro, dare dignità, dare fiducia, dare accoglienza e, infine, dare speranza... speranza per il futuro». La cooperativa sta resistendo, ma c'è sempre bisogno di una mano e per questo Turri ha deciso di chiedere alla comunità di **donare il proprio 5×1000 (C.F.12383090151)** perchè come afferma il decano Viscardi: «non bastano solo le preghiere, ci vuole anche la volontà di dare una mano concreta al prossimo».

This entry was posted on Tuesday, June 16th, 2020 at 10:41 pm and is filed under [Legnano](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.